

Un punto fondamentale della comunicazione è **il sapersi raccontare**, cioè lo **STORYTELLING**: un processo con cui costruire identità e relazioni (soprattutto commerciali).

## PERCHÉ PER UN'AZIENDA È NECESSARIO RACCONTARSI?

Alla base ci sono tre motivi:

### FISSARE E RACCONTARE UNA IDENTITÀ.

In un'epoca in cui tutto continua a

cambiare e tutto viene messo in crisi, lo storytelling serve per definire nuove o migliori identità di impresa, prodotto o vita.

### GENERARE NUOVE RELAZIONI.

Se posso raccontarmi in modo efficace allargo la possibilità di essere letto, ascoltato, comprato e scelto.

### AUMENTARE VALORE SOCIALE ED ECONOMICO.

Il racconto produce un notevole aumento del cosiddetto "capitale

narrativo" di un oggetto o di un individuo e questo a sua volta espande identità e relazioni (anche economiche).

Bisogna poi capire come e cosa raccontare e capire chi sono i propri interlocutori e a chi si vuole arrivare.

Fondamentale è individuare la propria **"narrability"**: cioè la **propria linea di racconto**, coerente con la propria storia.

E poi gestire i media come habitat dove il racconto possa vivere.

CHIAMA

# IL VICINO

PUBBLICITARIA

0763.39 30 24

Alcuni dei nostri ultimi lavori



#manoiabbiamoirazzi

LA VIA DELLA RIPARTENZA È TUTTA IN SALITA

# MA NOI ABBIAMO I RAZZI!

## IMPIANTI PUBBLICITARI

...per ogni esigenza comunicativa. Nascono per dare ai nostri clienti il massimo della visibilità su tutto il territorio di Orvieto, e sono posizionati su strade principali e punti strategici di passaggio.

Disponiamo di circuiti di cartelli formato 100x140 cm. che coprono le zone interne ed esterne di Orvieto e sono tutti posizionati in punti strategici di maggior passaggio (vicino a scuole, sedi di lavoro, strade di raccordo, ambienti ricreativi e di ristorazione, impianti sportivi, ospedale, studi medici, ecc...).

I nostri "grandi impianti" comprendono cartelli monofacciali o bifacciali formato 6x3 e 3x2 mt., di cui alcuni dotati di illuminazione, interna ed esterna, oltre ad un elegante impianto rotativo luminoso. Tutti sono dislocati in maniera mirata e omogenea sul territorio.

## VELE PUBBLICITARIE

Se cerchi pubblicità in movimento ti proponiamo le vele pubblicitarie: mezzi nuovi, eleganti, gestiti direttamente da noi su strada con tutta la cura e la professionalità del nostro personale specializzato.

Le nostre vele, 6x3 mt., offrono la possibilità di comunicare non solo sul territorio di Orvieto ma anche nelle regioni limitrofe come Toscana e Lazio! Naturalmente, anche in tutta la nostra regione: l'Umbria.

Il formato mt. 6x3 dà la possibilità di comunicare "in grande", ma non dimentichiamoci l'ultimo arrivato: il "Messaggio del vicino"! Una vela di piccolo formato che, grazie alle sue dimensioni e versatilità, offre un servizio "snello e simpatico" per chi vuole comunicare raggiungendo più facilmente tutti gli angoli, anche i meno accessibili, del territorio di Orvieto.



I nostri impianti sono pensati per soddisfare ogni necessità comunicativa e dare al cliente il massimo della visibilità sul territorio.

## STAMPA

Stai cercando prodotti di stampa?

Rivolgiti a noi e potrai stampare qualsiasi materiale promozionale pubblicitario scegliendo tra tantissimi prodotti utili alla tua attività commerciale. Insieme possiamo scegliere tra centinaia di soluzioni per promuovere il tuo business.

Stampe su supporto cartaceo, come volantini, pieghevoli, brochure, biglietti da visita, manifesti, poster, locandine, riviste, cataloghi, calendari ed in generale tutto ciò che può essere stampato su carta;

Stampa su supporti rigidi come forex, polionda, altri tipi di materiali e pannelli pubblicitari in genere.

Stampa di pvc adesivi, vetrofanie, etichette, tovaglette, materiali per fiere ed eventi, gadget pubblicitari, abbigliamento con stampa personalizzata ed ogni tipo di prodotti promozionali come bandiere, striscioni, roll-up ed espositori.

*Ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie incisive ed efficaci grazie alla professionalità e all'esperienza dei nostri responsabili marketing.*



## GRAFICA

Parte fondamentale della comunicazione pubblicitaria è il lavoro grafico, ossia la creazione di una immagine identificativa e riconoscibile del tuo brand.

Proponiamo un percorso personalizzato dall'ideazione del logo aziendale alla realizzazione grafica delle singole campagne pubblicitarie, tenendo conto delle differenze tra i vari canali di comunicazione scelti, siano essi carta stampata, affissione, campagne online, ecc...

Tutto coordinato dalla sinergia tra i nostri creativi ed il cliente.

Il Vicino pubblicitaria è in grado di offrire anche questo servizio come parte integrante di un lavoro completo di ogni singola campagna marketing.



*Lo studio è all'interno dell'agenzia stessa: si parte dallo studio del nome, a quello del logo per creare un'immagine coordinata adatta allo stile e al messaggio del brand.*



## SITI WEB

Da più di 20 anni operiamo nel settore web marketing con i migliori risultati raggiunti dai clienti che si rivolgono a noi.

Realizziamo siti web responsive, predisposti per essere indicizzati, sicuri e veloci, esteticamente all'avanguardia nella costruzione grafica accattivante e seducente. Insomma, tutto quello che serve per proporre la tua attività sulla rete in modo moderno ed efficace.

Lo scopo del nostro lavoro è dare visibilità sul web, sia con siti internet che con i social: ultima frontiera della comunicazione pubblicitaria, diventati ormai assolutamente necessari.

Creare o aumentare le visualizzazioni significa fare campagne mirate all'acquisizione di contatti, quindi, all'aumento esponenziale delle probabilità di convertire in vendite.



La nostra esperienza al servizio del cliente lo accompagna direttamente nel futuro della comunicazione.

## SOCIAL MEDIA

Al giorno d'oggi è impossibile pensare di avere una presenza online senza avere un rapporto con i social media come, soprattutto, Facebook e Instagram. L'obiettivo di questi ultimi non è soltanto finalizzato alla vendita di un prodotto o servizio, ma anche alla fidelizzazione del cliente, che diventerà non un semplice fan, ma parte della vita social della pagina stessa, aiutando il brand a crescere di notorietà sulla piattaforma ma anche tramite il vecchio passaparola.

Il Vicino Pubblicitaria per tutto questo si avvale di un reparto giovane e sempre aggiornato che guiderà ogni campagna pubblicitaria con la creatività e la vena virale che lo contraddistingue. Utilizziamo i social come fossero rappresentanti virtuali, lavorando sull' "immagine sociale" il nostro team offre risultati tangibili da ogni campagna: la forza dei social è vedere nero su bianco la conversione dei "LIKE" e non solo...

**0763.39 30 24**



[www.ilvicino.it](http://www.ilvicino.it)

## Salviamo le anguille dall'estinzione.

INTERVISTA AL PROF. OLIVIERO MORDENTI RICERCATORE IN ACQUACOLTURA - UNIVERSITÀ BOLOGNA

Nella puntata di Geo di giovedì 24 dicembre 2020, è stata trasmessa l'intervista al Prof. Mordenti sul tema della rarefazione delle anguille, specie che ormai rischia l'estinzione. Nell'articolo de "il Vicino" di marzo 2011, che vi invitiamo a leggere (Il Vicino - marzo 2011 | Lenza Orvietana Colmic Stonfo), descrivemmo quella che era già fin da allora la critica situazione di questo particolare pesce, nello specifico dell'Anguilla Europea (Anguilla Anguilla) che è stata da sempre preda am-

bita per i pescatori e costantemente avvolto da un alone di mistero per la sua unicità di riproduzione. Infatti è noto che questo vitale processo lo compie nel mar dei Sargassi affrontando un unico viaggio per ritornarvi dopo averlo lasciato alla nascita ed aver trascorso tutta la sua vita, circa 9 anni per il maschio e 12 per le femmine, in un fiume o in un lago.

Il Prof. Mordenti riferisce che l'anguilla si trova in un pericolo critico, step nel quale si entra quando una popolazione si riduce del 90% in un periodo di 20 anni. Lo step successivo è quello dell'estinzione. Se si guarda la popolazione giovanile, le ceche ed i ragani, a confronto con gli anni '80, si sono ridotti addirittura del 99%!

Serve allora allestire dei progetti ed uno di questi, europeo, denominato LIFEEL, è stato selezionato tra altri 1000 e più. Per ora è stato stanziato un budget di 5 milioni e mezzo di euro



che vede in campo nove partner di varie università e regioni, di diversi Parchi e anche di un Istituto di

ricerca Ellenico, tutti accomunate dall'intento di intraprendere azioni mirate sia nell'ambiente marino che in quello di acqua dolce.

All'interno del progetto ci sono diverse azioni. Una è quella di limitare l'impatto della pressione antropica sull'habitat come la deframmentazione, cioè la liberazione da ostacoli di più di 1000 chilometri di vari fiumi, dal mare alla Svizzera, per permettere il libero movimento delle forme giovanili in questa lunga asta

della grossa mortalità causata dalle Centrali Idroelettriche: le loro turbine, infatti, con il movimento vorticoso delle pale d'acciaio dilanano le anguille

luminosi che dovrebbero impedire o limitare il massacro di moltissimi individui. Si sta poi lavorando alla possibilità di riprodurre l'anguilla in cattività e in alcuni casi i ricercatori di Bologna ci sono riusciti. E' però molto difficile ricreare l'ambiente di riproduzione di un pesce che ha un ciclo biologico molto particolare con diverse metamorfosi e che affronta un viaggio di 6000-7000 chilometri per riprodursi una sola volta nella vita e poi morire.

L'Equipe del Prof. Mordenti è riuscita a farle riprodurre



che, per la loro conformazione unica, lunga e sottile, non vengono fermate dalle barriere reticolate, che vengono allestite a monte delle turbine stesse. Si cercherebbe di arrestarle inserendo dei dissuasori

spontaneamente in vasca e quando tutto fila liscio da un solo accoppiamento nascono parecchie centinaia di migliaia, fino ad un milione, di individui. Se il progetto prenderà corpo e si consoliderà si auspica che milioni se non miliardi di piccoli possano essere immessi nelle valli e nei bacini per continuare l'allevamento, molto importante anche dal punto di vista economico oltre che naturalistico.

Renato Rosciarelli



Canale di Orvieto  
Località Botto, 23  
Tel. 0763 29010

HAI PROPRIO VOGLIA DI FARTI UNA BELLA PESCATA?  
Vi Aspettiamo in Negozio in tutta Sicurezza  
**VASTA SCELTA DI CANNE, MULINELLI, ACCESSORI ED ESCE VIVE. ATTREZZATURE ANCHE PER TROTA LAGO, TORRENTE E TROUT AREA, DELLE MIGLIORI MARCHE.**

**Zaghino**  
PESCA E SPORT

Pesca e sport Zaghino  
Via degli Eucalipi, 27/a Orvieto (TR) Tel. 335/348740 - 0763/302317  
Aperto anche Domenica mattina fino alle 12:00 - www.zaghinopesca.com

# STELLANTIS

## Il nuovo macro gruppo di auto

Il 16 gennaio 2021 è nata Stellantis, il quarto costruttore automobilistico al mondo in termini di volumi con 8,8 milioni di auto vendute, 400 mila dipendenti e oltre 180 miliardi di euro di fatturato, frutto della fusione tra i Gruppi automobilistici FCA e PSA.



Si tratta di un'operazione industriale che risponde alle esigenze della situazione attuale del mercato dell'auto. Con l'elettrificazione che richiede ingenti investimenti e con l'emergenza sanitaria che ha messo sotto forte pressione il mondo automotive, i costruttori hanno bisogno di trovare dei partner per poter andare avanti e rimanere competitivi. Un progetto che nel caso di FCA parte da molto lontano visto che già Marchionne diversi anni fa aveva sottolineato proprio l'importanza delle fusioni per affrontare le sfide della mobilità. Per il compianto manager non ci sarebbero stati più tanti piccoli costruttori ma bensì pochi macro Gruppi automobilistici.

Per questo, FCA ha dialogato con diversi marchi valutando diverse opzioni. In particolare, alcuni anni fa si arrivò davvero molto vicini alla fusione con Renault che alla fine saltò a causa di alcuni problemi con il Governo francese che possiede una parte del costruttore. Ma dopo Renault arrivò un'opzione ancora più interessante con PSA con cui già in passato FCA aveva dialogato. Il resto è storia recente con i due Gruppi che hanno trovato un accordo per portare avanti una fusione alla pari che permettesse di creare un Gruppo automobilistico in grado di affrontare le sfide del futuro nel campo della mobilità, in particolare con un occhio di riguardo all'elettrificazione.

Il processo di fusione non è stato semplice visto che è stato complicato dalla pandemia che ha portato i due Gruppi a rivedere alcuni aspetti degli accordi finanziari. Ci sono state poi polemiche sul fronte italiano, soprattutto dopo che FCA ha ottenuto un prestito piuttosto importante con garanzia del governo italiano per superare la crisi causata dal Coronavirus. Per ottenerlo, FCA ha dovuto garantire che avrebbe continuato ad investire nella filiera italiana.

A tutto questo si è poi aggiunto l'Antitrust Europeo che ha voluto aprire un'indagine per valutare il rischio di una possibile posizione domi-

nante nel settore dei veicoli commerciali leggeri. Problemi che poi sono stati tutti superati.

Tra le principali tappe di questo lungo percorso si ricordano la presentazione del nome del nuovo Gruppo (Stellantis) avvenuta il 15 luglio e del nuovo logo (9 novembre), la nomina del nuovo CDA (29 settembre) e il via libera da parte dell'Antitrust europeo (21 dicembre).

All'interno di Stellantis confluiranno i seguenti marchi: Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Citroen, Dodge, DS, Fiat, Jeep, Lancia, Maserati, Opel, Peugeot e RAM. La fusione permetterà di approfittare di sinergie molto importanti che consentiranno di condividere l'utilizzo



di piattaforme e tecnologie per la realizzazione di nuovi modelli. Un piano industriale che faccia capire in che direzione si muoverà il nuovo Gruppo ancora non c'è e anzi sembra che non arriverà sino alla prossima estate.

PSA può mettere sul piatto le piattaforme modulari CMP e EMP-2. Al riguardo non si deve dimenticare che il Gruppo francese sta già lavorando ad una piattaforma espressamente dedicata alle auto elettriche di nuova generazione (eVMP). Dal canto suo, FCA ha diverse piattaforme anche se meno flessibili tra cui si ricordano quella su cui poggia la Fiat 500 elettrica e le Mini, Small, Small Wide, Compact e Giorgio.

Per il nuovo CEO Tavares si tratterà di trovare la quadra su di un progetto sostenibile che permetta di preservare le diverse identità dei marchi.

PSA ha da tempo deciso di uscire dal mercato delle citycar dove, invece, Fiat è ancora oggi presente.

Nelle intenzioni di FCA la Panda dovrebbe continuare ad andare avanti e forse essere proposta anche in una versione elettrica sebbene sia probabilmente destinata a diventare un modello diverso dall'attuale.

C'è poi la Fiat 500 che però è un prodotto premium. La Lancia Ypsilon probabilmente rimarrà ancora sul mercato per qualche anno ma nulla si sa di preciso sul suo futuro. Bisognerà quindi capire se Stellantis vorrà puntare sulle

piccole o limitarsi a portare avanti la sola 500.

Salendo di segmento, da tempo si parla anche della nuova Punto che potrebbe nascere utilizzando la piattaforma CMP di PSA.

Un modello di cui al momento si sa ancora troppo poco ma che probabilmente sarà costruito nello stabilimento di Tychy in Polonia. Di certo c'è che la tecnologia ibrida arriverà molto presto sulle 500X e sulla Tipo anche se probabilmente si tratterà di un sistema Mild Hybrid.

Guardando in casa Alfa Romeo, sappiamo che nel 2021 debutterà la Tonale. Dovrebbe poggiare sulla piattaforma Small Wide di FCA già utilizzata sulle Jeep Renegade e Compass ma non è totalmente esclusa la possibilità che possa essere stata utilizzata una piattaforma di PSA vista l'imminente fusione.

Nel 2022 arriverà un SUV compatto che al momento è noto con il nome di Brennero. Sarà costruito in Polonia e forse sarà proposto anche in una versione elettrica. Probabilmente poggierà sulla piattaforma CMP di PSA.

Sicuramente, comunque, Alfa Romeo sarà rilanciata vista l'importanza del marchio. Rilancio che riguarderà anche Maserati che si appresta a tornare al mondo del motorsport.

Difficile capire come si muoverà Stellantis con Lancia che oggi a listino ha la sola Ypsilon. Possibile che il nuovo Gruppo decida anche di mettere da parte questo marchio.

Certamente il nuovo Gruppo punterà molto su RAM e su Jeep per conquistare il mercato americano.

Ma il vero asso nella manica del Gruppo francese è la nuova piattaforma a - forma



In bilico Dodge e Chrysler. Sul fronte PSA, Peugeot ha già in cantiere diversi nuovi modelli anche Plug-in ed elettrici. Non ci dovrebbero essere problemi nemmeno per Citroen che grazie alla condivisione delle piattaforme all'interno del Gruppo PSA offre già modelli ibridi ed elettrici. Opel non sembra più in bilico come in passato e sono già in dirittura d'arrivo diversi nuovi modelli tra cui la nuova Astra.

Sul fronte DS, il marchio premium ha già annunciato diverse novità. Inoltre, questo costruttore è coinvolto direttamente nel motorsport e precisamente in Formula E. In ogni caso, sino a che non sarà presentato un piano industriale, tutte queste valutazioni devono essere prese con le dovute cautele.

PSA è oggi avanti nel settore delle auto elettriche. Commercializza, infatti, diversi modelli come la Peugeot e-208 e tanti altri sono in arrivo come la nuova Opel Mokka-e per esempio. Si tratta di vetture che poggiano, tutte, sulla piattaforma

Ma il vero asso nella manica del Gruppo francese è la nuova piattaforma a - forma

eVMP pensata per le elettriche di nuova generazione. I primi modelli che ne

disporranno arriveranno nel 2023.

A seguito della fusione appare chiaro che questa piattaforma potrà essere utilizzata pure da FCA. Oltre a questo non ci si può dimenticare dell'alleanza strategica tra PSA e Total sul fronte delle batterie.

Una partnership che in ottica futura potrebbe portare grandi vantaggi a Stellantis.

FCA è, invece, molto più indietro. Oggi può contare sulla piattaforma sviluppata per la Fiat 500 elettrica che potenzialmente potrebbe essere utilizzata per altri modelli e quella sviluppata per le future Maserati elettriche. Ha poi diversi progetti in cantiere tra cui quello sul V2G di Mirafiori.

Tuttavia, il ritardo nel settore delle auto elettriche è evidente. La fusione permetterà di accedere a nuove tecnologie da utilizzare su altri modelli ma vista la situazione c'è il concreto rischio che FCA possa rivestire un ruolo di secondo piano nella rivoluzione elettrica, dipendendo direttamente da PSA.



**PRIMO SOCCORSO  
MUSCOLO SCHELETRICO UMBRIA**

## Primo soccorso Umbria per il dolore muscolo scheletrico

Andrea Giordano medico internista e nefrologo



Da venti anni mi sono sempre occupato di malati reumatici. Nel reumatismo di ogni tipo un ruolo importante tra i sintomi lo ha il dolore articolare e muscoloscheletrico come dolore lombare, cervicale, spalla dolorosa, ginocchio doloroso e anca dolorosa, spina calcaneare, epicondilita, epitrocleite.

Da qui il mio percorso di formazione e approfondimento su metodologie di diagnosi e cura del dolore muscolo scheletrico.

Da oltre dieci anni collaboro quotidianamente con fisioterapisti, chinesologi e osteopati della SportSalus con cui condivido in ogni fase il programma di recupero del paziente.

È per me la sfida più importante, **non solo la cura del sintomo, ma il recupero totale del paziente** rendendo possibile tornare alle proprie attività quotidiane senza limitazioni. Il dolore muscolo scheletrico è un sintomo di ogni età e che origina da problematiche molto differenti: può verificarsi dalla comune artrosi o da reumatismi infiammatori; può originare da reumatismi di difficile comprensione e cura come la fibromialgia; infine può generare in strutture così complesse anatomicamente come è il rachide lombare e cervicale dove c'è un interessamento di più tessuti (osseo, cartilagineo, disco intervertebrale e muscolare) alla base del dolore.

La diagnosi precoce delle causa di un dolore consente di impostare una terapia efficace e iniziare rapidamente un recupero personalizzato.

### PRIMO SOCCORSO PER IL DOLORE MUSCOLO SCHELETRICO UMBRIA

L'idea è frutto della consapevolezza che un paziente con dolore vive uno stato di emergenza per la gravità del sintomo e la limitazione che ne consegue.

Il primo soccorso umbro per il dolore muscolo scheletrico nasce a Orvieto in Abbadia Medica e a Perugia presso la Flexor Lab, saremo poi ben contenti di sviluppare ulteriormente questo progetto.

Il paziente che si rivolge al **PRIMO SOCCORSO MUSCOLO SCHELETRICO UMBRIA** al costo di 35 euro ha la valutazione multidisciplinare e contemporanea di medico e fisioterapista.

La persona esce dalla nostra valutazione iniziale con un programma già determinato:

- **terapia del dolore per avere un sollievo immediato dal sintomo**
- **approfondimento diagnostico (rx, risonanza magnetica, tac, elettromiografia e quanto altro serve per approfondire la problematica)**
- **riabilitazione e recupero.**

Questo servizio consente di avere non solo la terapia sintomatica ma anche di avere delineati i percorsi di diagnosi e cura.

Il nostro soccorso viene fornito per essere realmente e per tutti una possibile alternativa per il proprio dolore muscolo scheletrico.

INFO E PRENOTAZIONI:

ABBADIA MEDICA

sportsalus  
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Flexor Lab

**Abbadia Medica Sede Arcone**  
Strada dell'Arcone 13Q  
Orvieto Scalo  
0763.301592  
segreteria@abbadiamedica.it  
www.abbadiamedica.it

**Abbadia Medica Sede Fanello**  
Piazza del Fanello 22/23  
Ciconia  
0763.630216  
segreteria@abbadiamedica.it  
www.abbadiamedica.it

**Flexor Lab Sede Perugia**  
Via Donatella 12 (Z. Industriale)  
San Martino in Campo  
349 400 07 12  
info@flexorlab.it  
www.flexorlab.it

**Flexor Lab Sede San Sisto**  
Via Gerardo Dottori 94  
San Sisto (PG)  
075.393964  
info@flexorlab.it  
www.flexorlab.it

## Dott. Giuliano Barbabella

IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI

PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino. Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



### LA VERGOGNA: emozione negativa o anche positiva?

La vergogna è considerata una componente onnipresente della vita di tutti i giorni ed è, spesso e volentieri, associata soltanto a sentimenti di vulnerabilità, di rifiuto e di debolezza, tanto da ricorrere a strategie personali o a meccanismi di difesa che il più delle volte si dimostrano disfunzionali e controproducenti come, uno su tutti, la chiusura.

Eppure la vergogna è anche un sentimento positivo che dovremmo essere contenti di sentire perché grazie ad essa possiamo avere buone relazioni con gli altri e una società che funziona. Come il dolore avverte che ci stiamo facendo male, così la vergogna segnala che ci stiamo comportando in un modo che potrebbe danneggiare le nostre relazioni sociali.

La prima reazione che molti hanno sentendo la vergogna è scappare o negarla, invece dovremmo affrontarla poiché questo ci aiuta molto a migliorare noi stessi. Infatti questo vissuto ci fa capire che abbiamo bisogno dello sguardo altrui in modo costruttivo, tanto è vero che chi è apparentemente immune e non si cura mai di coda pensano gli altri è come se visse in una bolla tutta sua, segno distintivo di una chiusura distruttiva.

Quando si parla di questa emozione, inoltre, c'è in ballo anche il giudizio che ciascuno di noi da di sé stesso. Dallo sguardo dell'altro possiamo riuscire a fuggire, dal nostro no! Se abbiamo assimilato i valori che condividiamo con le persone che frequentiamo, ci vergogneremo pure se nessuno ci vede o ci scopre un nostro gesto o atteggiamento sbagliato.

Risultato, la vergogna ecco che diventa un essenziale metronomo per sentirsi accettabili davanti a noi stessi e agli altri e quindi ci obbliga a provare a correggere gli errori, a fare i conti con i nostri limiti e capacità, aumentando, pertanto, la nostra autostima.

Ma se la vergogna può essere così positiva, perché allora l'arrossire oggi sembra irrimediabilmente fuori moda? Perché viene visto come un segno di debolezza e sottomissione che non collude con la pressione attuale ad apparire sempre vincenti.

Arrossire, però, equivale a lasciarsi andare alle proprie emozioni, limiti, sbagli e di conseguenza è un indice evidente di consapevolezza di sé e dunque di potenza e non di impotenza. In più, oltre ad essere la sentinella capace di capire se siamo o meno accettabili dagli altri con le nostre azioni, la vergogna è anche una spia della coesione sociale. Del resto, quando in una società sembra che non ci si vergogni più di nulla, significa che si sono persi ideali condivisi in cui riconoscersi.

Accogliamo dunque questa bussola sociale e individuale che la vergogna rappresenta e ciò come espressione di una spiccata forza interiore.

Al prossimo numero.

Per appuntamento: 339 2189490

Studio in Orvieto: Piazza Marconi, 1

Studio in Perugia: Via del Bovaro, 19

Studio FISIOMED in Ciconia: Via degli Aceri, 58/60



### Il tuo bimbo ha il naso chiuso e piange?

Il raffreddore è molto più frequente tra i bambini che negli adulti per questo la prevenzione è fondamentale. Naso chiuso, naso che cola, starnuti e talvolta la febbre sono i sintomi che condizionavano negativamente il sonno e l'alimentazione.

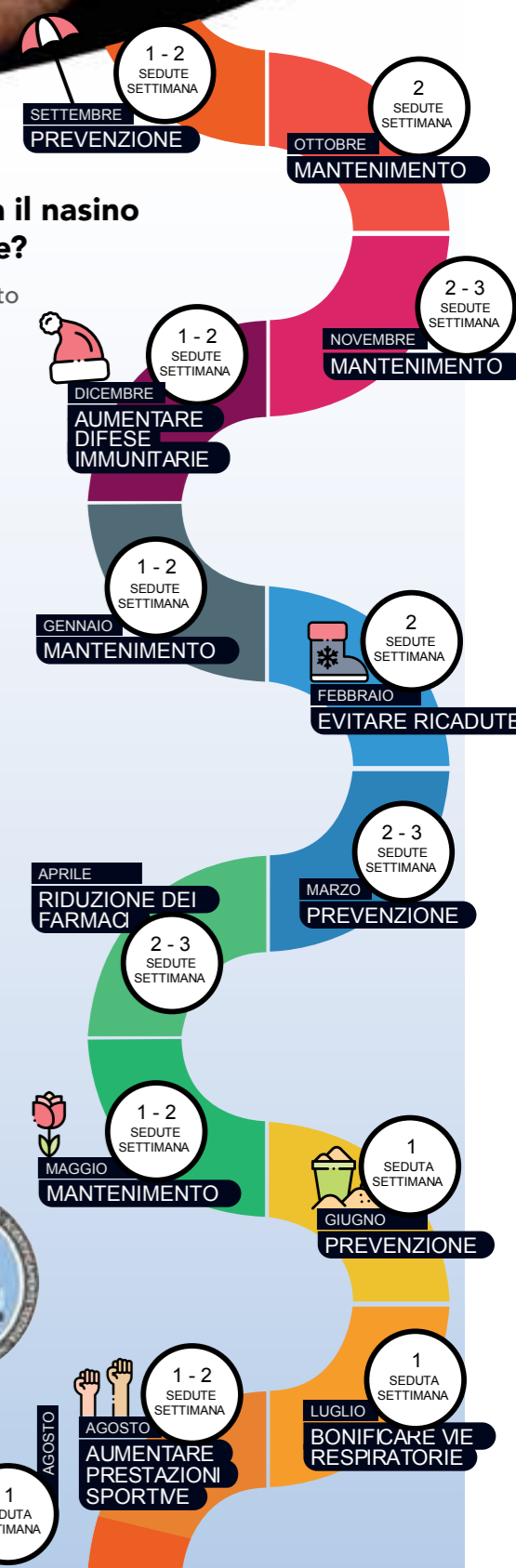
adatto a tutte le età  
0/99 anni



aerosal®

Aerosalmed presso Clinica del Sale Orvieto

**Maria Letizia Giorgio**  
Piazza del Fanello, 19 - Ciconia - Orvieto (TR)  
Tel. 393 6710115



# FARMACIA FRISONI E PARAFARMACIA

**GIORNATA M.O.C.**

**CHECK UP** misurazione minerale ossea

**TEST** Mineralometria ossea computerizzata **IN FARMACIA**

**Effettua QUI il tuo test M.O.C.**  
Mineralometria Ossea Computerizzata

■ Tecnica diagnostica ad ultrasuoni basata sulla trasmissione di onde ad alta frequenza attraverso l'osso, che permette di stabilire la predisposizione del paziente al rischio di frattura osteoporotica

■ Misurazione effettuata a livello del calcagno

■ Sistema:

- non invasivo
- privo di radiazioni
- di rapida esecuzione

Tecnologia M.O.C.

segui su facebook paladin.pharma

**Prenota subito il tuo appuntamento**

- Test per la predisposizione del paziente a rischio di frattura osteoporotica
- Misurazione a livello del calcagno
- Non invasivo
- Privo di radiazioni
- Test di rapida esecuzione

**lunedì 15 febbraio**

**Probabili Intolleranze alimentari?**

**TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI IN FARMACIA**

**Prenota subito il tuo appuntamento**

**mercoledì 24 febbraio**

- Anamnesi generale
- Test intolleranze alimentari su 218 alimenti
- Valutazione antropometrica
- Valutazione bioimpedenziometrica
- Piano alimentare depurativo
- Visite di controllo periodiche

**CONSULENZA NUTRIZIONALE Completa**

Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

Nuovi Numeri Whatsapp Farmacia **334 3639244** • Parafarmacia **366 5437130**

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949  
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183



# CLINICHE ARCONI

Eccellenza dentale ad Orvieto



La **Clinica Arcone** oggi è ancora più competitiva. Il nostro team, già eccellente, si arricchisce di ottimi professionisti per garantire la qualità delle prestazioni ormai consolidate nel tempo.

## Sbiancare i denti fa male?

Oltre alla dentatura armoniosa e alle gengive in salute, l'ideale di bellezza del nostro sorriso è sicuramente associato al bianco dei nostri denti. Purtroppo, col tempo, i denti assorbono pigmenti dal cibo, dalle bevande, dai colluttori e dal fumo, alterandone la luminosità e facendoli apparire più gialli.

Lo sbiancamento denti è un trattamento odontoiatrico estetico che consente non solo di riportare un colore più naturale ai nostri denti, ma anche di renderli più bianchi e più splendidi migliorando di conseguenza il sorriso.

I prodotti per sbiancare i denti funzionano grazie alla liberazione di ossigeno presente al loro interno nel momento in cui vengono posti a contatto con i denti. Queste molecole di ossigeno assorbite dai tessuti duri dentali (smalto e dentina) vanno a disgregare le molecole responsabili dell'alterazione cromatica.

Dentifrici ed altri prodotti sbiancanti, possono rimuovere o mascherare le macchie sulla superficie dei nostri denti, ma nulla possono sui pigmenti all'interno dello smalto. La letteratura scientifica dimostra che l'unico principio efficace nel neutralizzare tali pigmenti è appunto l'ossigeno rilasciato dai trattamenti sbiancanti professionali.

Tuttavia, le procedure di sbiancamento non funzionano se sui denti ci sono macchie di fumo o di caffè, o se c'è accumulo di placca e

tartaro: pertanto queste alterazioni devono essere rimosse prima della seduta sbiancante.

Lo sbiancamento può essere effettuato in studio dal dentista o dall'igienista dentale, oppure, come nel caso dello sbiancamento domiciliare, dal paziente stesso durante il giorno o durante le ore notturne.

È importante sottolineare che lo sbiancamento dentale agisce soltanto sui denti naturali, mentre non agisce su corone protesiche, otturazioni o altro materiale da restauro presente nel cavo orale.

Lo sbiancamento dentale professionale, eseguito presso lo studio dentistico o sotto supervisione di un clinico, non fa danni. Potete fare molti più danni voi lavandovi i denti con il bicarbonato e il limone pensando di sbiancarveli. Questa paura può avere una certa fondatezza se pensiamo che i primi esperimenti di sbiancamento dentale effettuati da dei medici nel 1877 prevedevano

l'utilizzo di acido ossalico e acido idrocloridrico, ma la medicina si è evoluta e continua ad evolversi e oggi si utilizzano dei materiali a ph neuro o basico.

Se volete schiarire il colore dei vostri denti, smettete di fare degli esperimenti casalinghi con sostanze abrasive e acide ( bicarbonato e limone ) e rivolgetevi al vostro studio dentistico di fiducia, che saprà consigliarvi la tecnica più adatta alle vostre esigenze.



**Prof. Sergio Corbi**  
Medico Chirurgo  
Odontoiatra  
Specialista in chirurgia  
Maxillofacciale  
Già Direttore del reparto  
di Odontoiatria e  
Implantologia Azienda  
Ospedaliera  
San Camillo di Roma



**Dr. Marco Gradi**  
Specialista in  
Implantologia  
e Protesi



**Dr. Alex Adramante**  
Conservativa  
Endodonzia - Protesi -  
Pedodonzia  
Odontoiatria  
Legale e Forenze



**Dr. William Adramante**  
Odontoiatria Generale  
Protesi - Gnatologia  
per disturbi dell'ATM  
- Estetica Additiva



**Dr. Laura Rosignoli**  
Spec. in  
Ortognatodonzia  
Ortodonzia Estetica  
-invisalign



**Dr. Noemi Bilotta**  
Igienista Dentale  
Sigillature  
Estetica del  
sorriso



**Dr Chiara Gradi**  
Igienista Dentale  
Sigillature  
Estetica del  
sorriso



**Deborah Bilotta**  
Assistente dentale



Strada dell'Arcone, 13 - Orvieto (TR)  
Tel. 0763/302429 - 392/2926508  
studioarcone@gmail.com

NOVITÀ

APERTO dal LUNEDÌ al SABATO dalle 9:00 alle 19:30

**ORARIO CONTINUATO**

Prima visita e check-up completo senza impegno

AMPIO PARCHEGGIO

Finanziamenti a tasso 0

## GLI ALIMENTI IN FRIGO: ognuno al suo posto.



### COME DISPORRE GLI ALIMENTI?

La causa principale delle tossinfezioni alimentari è rappresentata da microrganismi patogeni, quali: Salmonella, Listeria, E.coli, Campylobacter, che proliferano sulla superficie degli alimenti, per via di una scarsa igiene in cucina (mani non lavate o contatto con strumenti da cucina scarsamente disinfettati o utilizzati per diverse preparazioni, determinando il trasferimento dal cibo crudo a quello cotto) oppure a causa di cattivi metodi di conservazione degli alimenti.

Tutti i cibi devono essere opportunamente conservati all'interno di contenitori di vetro o di plastica coperti, affinché non vadano a contatto gli uni con gli altri, evitando che poggino con le pareti del frigorifero, facilitando il ricircolo dell'aria fredda.

La temperatura di ogni frigorifero, è più bassa nella parte inferiore e più alta nella parte superiore, quindi è bene disporre gli alimenti in base alla tipologia per evitare la formazione di muffe o batteri alimentari responsabili del loro deterioramento.

- **FORMAGGI** (freschi e stagionati) E **LATTICINI**, coperti da un foglio di carta assorbente, vanno riposti sul ripiano più alto;
- **AFFETTATI** E **AVANZI** vanno riposti sul ripiano centrale. In caso di cibi ancora caldi, magari preparati in anticipo, è bene lasciarli raffreddare per una mezz'oretta e poi conservare in frigorifero.
- **CARNE** E **PESCE** precedentemente coperti con carta assorbente, separando quelli cotti da quelli crudi, vanno riposti sul ripiano più basso. La carne cruda ha una deperibilità di max 2 - 3 giorni (a seconda dei tagli più sottili o più spessi), mentre quella cotta può resistere qualche giorno in più. Il pesce, invece, dopo averlo riposto negli appositi sacchetti, va consumato entro un giorno;
- **UOVA** solitamente nel portauovo presente sullo sportello interno in alto;
- **BEVANDE**, **SALSE** e **BURRO** vanno riposti nelle mensole sullo sportello;
- **VERDURA** E **FRUTTA** nei cassetti in fondo frigorifero.

### E lo scongelamento?

Bisogna tenere presente, che nel momento in cui estraiamo l'alimento dal congelatore, viene attivato il processo di deperimento, pertanto gli alimenti scongelati dovranno essere consumati entro 24 ore e non essere ricongelati!

A tal proposito, è possibile:

1. scongelare lentamente l'alimento all'interno del frigorifero, lasciandolo una notte intera;
2. se si ha fretta, riporre l'alimento da scongelare all'interno di un sacchetto di plastica e immergerlo in acqua fredda oppure direttamente nella pentola da cottura.

L'importante è che lo scongelamento non avvenga a temperatura ambiente, perché si andrebbe incontro allo sviluppo di batteri (che non sempre vengono eliminati con la cottura), alterando le proprietà organolettiche dell'alimento.



### SERVIZI OFFERTI

- Piani alimentari per infanzia, senilità gravidanza e allattamento
- Piani alimentari per condizioni fisiopatologiche accertate (ipertensione, dislipidemie, ecc.)
- Piani alimentari con esclusione degli alimenti non tollerati
- Piani alimentari dimagranti
- Piani alimentari per vegetariani
- Attività di consulenza alimentare per palestre, centri fitness ed estetici
- Corsi di educazione alimentare
- Progetti di educazione alimentare

**Dott.ssa Azzurra Fini**  
Biologa Nutrizionista

Riceve su appuntamento presso:

**Ambulatorio Medico**  
Via G. Marconi 5, Porano

**Abbadia Medica**  
P.zza del Fanello 22/23, Ciconia

**Ambulatorio Medico**  
Via Roma Nuova 2, Castel Giorgio

Tel. 328 8633173  
azzurra\_fini@hotmail.it

NUTRIZIONE

GRUPPO  
**CIDAT**  
L'alta specializzazione in sanità

## LA VISITA ANGIOLOGICA CON ECOCOLORDOPPLER

La visita angiologica viene effettuata da uno specialista angiologo che si occupa di tutte le patologie dell'apparato circolatorio. Esse spesso costituiscono i primi sintomi di malattie sistemiche importantissime, come diabete mellito, aterosclerosi, ipertensione arteriosa. Il controllo periodico sia clinico che strumentale con ECODOPPLER permette di prevenire o di trattare precocemente malattie potenzialmente molto pericolose. L'ecocolordoppler è una tecnica non invasiva, dunque non dolorosa. L'esame viene eseguito con un ecografo ad ultrasuoni, che permette di esaminare accuratamente l'apparato vascolare sia venoso che arterioso. L'ecocolordoppler arterioso e venoso viene eseguito per diagnosticare precocemente malattie vascolari di vario genere e per monitorare il decorso delle patologie già insorte.

### ECOCOLORDOPPLER ARTI INFERIORI

L'esame diventa indispensabile quando è presente un edema (caviglie gonfie) degli arti inferiori, quando sono presenti varici, quando compare dolore durante il cammino. Inoltre, l'ecodoppler diventa indispensabile quando compaiono ulcere o ferite che guariscono con lentezza o si cronicizzano. Esistono, purtroppo, sintomi aspecifici che, anche se difficilmente correlabili alla circolazione sanguigna, non andrebbero sottovalutati. Le patologie correlate a tali disturbi sono molteplici, ma tutte individuabili tramite una corretta interpretazione delle immagini ottenute durante l'ecocolordoppler. Le malattie del sistema circolatorio più frequentemente diagnosticate riguardano alterazioni congenite o acquisite della morfologia dei vasi. La stenosi arteriosa o venosa,

ossia il restringimento del lume del vaso, spesso causata da aterosclerosi, sta alla base di eventi più traumatici, come trombi o aneurismi

### ECOCOLOR DOPPLER PER LO STUDIO DELL'AORTA

L'ecocolordoppler permette di esaminare anche i vasi arteriosi più importanti come l'aorta addominale. Lo strumento in mani esperte permette di individuare anche precocemente stenosi delle arterie addominali ma soprattutto per individuare aneurismi dell'aorta anche in fase iniziali.

### ECOCOLOR DOPPLER VASI DEL COLLO

L'ECODOPPLER dei vasi del collo permette di studiare i vasi arteriosi che portano sangue al cervello in particolare le arterie carotidiche. Lo studio delle carotidi permette di analizzare accuratamente il circolo superiore e prevenire in alcuni casi anche le malattie cerebrovascolari come l'ICTUS.

Riassumiamo le malattie più importanti che si studiano attraverso l'uso dell'ecocolordoppler:

- stenosi arteriose • stenosi venose • aneurismi dell'aorta • trombosi venose superficiali e profonde
- insufficienza venosa e varici arti inferiori • ulcere varicose • insufficienza vascolare del circolo cerebrale
- vasculopatie diabetiche • malattie della pelle



**ORVIETO  
DIAGNOSTICA**  
centro medico polispecialistico

ORVIETO SCALO  
piazza Monte Rosa, 44  
tel. 0763.32521  
orvietodiagnostica@cidatsanita.it



### Test Intolleranze Alimentari.

Dato il particolare periodo, è importante mantenere in salute il nostro organismo seguendo uno stile di vita (anche alimentare) corretto, e rinforzando il nostro sistema immunitario.



### IL NOSTRO METODO

Il Test consiste in un'auto-misurazione impedenziometrica che permette di verificare la tolleranza dell'organismo ad alimenti ed elementi. L'apparecchiatura, progettata per Diètnatural e approvata dalla comunità europea, utilizza impulsi elettrici a basso voltaggio, effettuando la lettura delle resistenze elettriche cutanee come parametro di valutazione delle funzioni d'organo in rapporto alle sostanze (218 alimenti ed elementi). Il Test (di primo livello) è rapido, non invasivo e indolore. Sulla base dei risultati del Test le Consulenti Diètnatural forniranno i consigli sulla scelta e l'utilizzo degli integratori alimentari più idonei.



Myriam Bizzarri  
Store manager

Dott.ssa Giulia Micozzi  
Biologa della nutrizione  
Consulente Diètnatural

Facciamo consulenze online con spedizione dei prodotti



### L'IMPORTANZA DELL'ENERGIA VITALE E DEI MERIDIANI ENERGETICI

Quando consideriamo la salute di una persona, siamo abituati a pensare all'organismo come ad un insieme di fasci nervosi, arterie, vene, muscoli, ossa e organi. Invece secondo la medicina tradizionale cinese (MTC), questo aspetto costituisce solo una parte di un sistema molto più complesso, formato da una fitta rete di canali in cui scorre l'energia vitale di ogni essere vivente: il Qi. Questi canali energetici denominati Meridiani, percorrono tutto il corpo fisico e come le arterie portano il sangue, allo stesso modo essi portano energia vitale in tutte le parti dell'organismo. I principali sono 12 e ognuno di loro è strettamente collegato ad un organo interno (meridiano del polmone, intestino crasso, stomaco, milza, etc.) non solo dal punto di vista fisico, ma anche per l'aspetto emotivo e psicologico. Per mantenersi in buona salute è molto importante il buon funzionamento dei meridiani energetici, affinché la nostra energia vitale possa fluire liberamente. Un ristagno energetico in un meridiano, provoca uno squilibrio che può evidenziarsi a livello emotivo (ansia, stanchezza, rabbia) o a livello fisico (contratture, dolori).

Con lo Shiatsu e il Kobido è possibile agire sul sistema energetico, tramite il riequilibrio dei meridiani. Infatti durante i trattamenti, essi vengono stimolati attraverso la digitopressione in specifici punti, aiutando a deconstrarre la muscolatura su schiena, collo, spalle e zona lombare. Contemporaneamente l'ammorbidimento coinvolge anche la sfera delle emozioni e della mente, determinando una riconnessione con il proprio stato di benessere.

Bentrovati lettori de Il Vicino, sono **Giuliana Mazzocchini** operatrice Kobido certificata, diplomata presso la "Kobido Academy" di Roma nel 2017 e operatrice Shiatsu certificata, diplomata presso la "Shiatsu & Shin Tai School" di Padova nel 2010.



Ho il piacere di curare questa rubrica, per far conoscere a tutti le due nobili e antiche arti giapponesi dello SHIATSU e del KOBIDO.

PER APPUNTAMENTO con GIULIANA MAZZOCCHINI  
MOBILE & WHATSAPP 328 2739718  
giuliana.mazzocchini@gmail.com  
riceve presso  
• Studio FisiLife, Orvieto Via Piave 1/3 (Sferracavallo)  
• Gemme di Sale, Ficulle (TR) - Tel. 0763 531768  
• Posturalmente Via Oderisi Da Gubbio 254 Roma



### OSTEOPATIA E MANIPOLAZIONE ARTICOLARE

La MANIPOLAZIONE ARTICOLARE è una delle tecniche che può utilizzare l'osteopata per migliorare l'equilibrio posturale del paziente e la sua sintomatologia. È una tecnica fine, non dolorosa, che viene sempre eseguita nella sicurezza del paziente e con una precisa intenzione terapeutica. La manipolazione articolare ha un effetto a livello meccanico, neurologico e vascolare, per questo può trovare largo impiego nel percorso terapeutico del paziente.



### LA CISTI DI BAKER NELL'ADULTO

La "Cisti di Baker", o cisti poplitea, si presenta come un nodulo dietro al ginocchio, più precisamente a livello del cavo popliteo, tra i muscoli gastrocnemio e semimembranoso. La sua formazione è dovuta all'accumulo di liquido sinoviale e si

manifesta tramite dolore e gonfiore posteriormente al ginocchio. Nella maggior parte dei casi la sua formazione è dovuta a patologie del ginocchio, come artrosi o lesioni meniscali. La diagnosi avviene tramite visita specialistica, a volte associata anche ad un'ecografia. Una volta individuata la causa verrà impostato il piano di cura, che è prevalentemente di tipo conservativo. Il fisioterapista, tramite l'utilizzo di terapie manuali e strumentali, svolge un ruolo importante nel piano riabilitativo, aiutando il paziente a ridurre il dolore e migliorare la funzionalità del ginocchio.

### FISIOMED, al servizio della tua salute!



FISIOTERAPIA ED OSTEOPATIA  
MEDICINA SPECIALISTICA





**DOTT. MATTEO COCHI**  
Osteopata D.O.  
Dottore in Fisioterapia Specializzato in Rieducazione posturale metodo Mézières, Riabilitazione neurologica e Fisioterapia sportiva.  
Cell. 3922485551



**DOTT. MATTEO FUSO**  
Dottore in Fisioterapia Specializzato in Rieducazione Posturale Globale (R.P.G.) e trattamento della scoliosi, trattamento fasciale, rieducazione vestibolare ed Idrokinesiterapia.  
Cell. 3279032936

Si riceve su appuntamento presso:  
**FISIOMED srl - Ciconia, Via Degli Aceri n. 58/60**

### \* LE POD MOD \*

#### Cosa sono e a che cosa servono?

Entriamo nel dettaglio delle tre macro categorie di Pod Mod esistenti, anche se per una di queste è improprio come termine. Cominciamo dall'inizio, le Pod Mod nascono con l'intento di avere una sigaretta elettronica molto piccola con cui poter assumere grandi dosi di nicotina quando se ne sente bisogno o quando non si può, per diverse ragioni, trasportare una sigaretta elettronica più avanzata.



Partendo da questo principio, le prime Pod Mod erano utilizzate come sigarette "di riserva" da chi utilizzava sigarette dal tiro di polmone o da chi non poteva portarsi una sigaretta dal volume e dal peso importante. Oggi le cose, a distanza di qualche anno, sono un po' cambiate. Il progresso tecnologico è inesorabile e siamo arrivati a dei livelli in cui le Pod Mod possono diventare delle vere e proprie sigarette elettroniche "principali". Prima di proseguire è bene precisare che le Pod Mod sono normalmente sigarette elettroniche molto piccole e spesso sono composte da solamente due pezzi, quali la batteria e, appunto, la "Pod" che contiene il liquido.

#### ANALIZZIAMO ORA LE TRE MACRO CATEGORIE:

##### 1) Pod Mod a sistema aperto.

Nelle Pod Mod a sistema aperto la Pod può essere aperta per ricaricarla con il nostro liquido preferito o con quello che scegliamo, non abbiamo nessun obbligo verso la scelta del gusto ma possiamo scegliere tra tutti quelli disponibili, unica accortezza di stare lontani da liquidi macerati e/o organici i quali potrebbe far durare sensibilmente meno le nostre Pod. La Pod normalmente è ricaricabile alzando un apposito gommino presente su di essa. Quando il sapore non sarà più gradevole perché la Pod sarà giunta al termine del suo funzionamento basterà gettarla e inserirne una nuova dopo averla ricaricata con il nostro liquido, la quantità di liquido che una sola Pod può vaporizzare prima di doverla gettare dipende dalla tipologia di liquido e dal tipo di Pod. Quindi non c'è un vero valore prestabilito, come le coil nelle classiche sigarette elettroniche.



##### 2) Pod Mod in cui è possibile cambiare la coil.

Questo tipo di sigaretta elettronica sarebbe più consona chiamarla AIO (All-In-One), tuttavia nell'ultimo periodo hanno preso piede queste piccole sigarette elettroniche in cui, oltre a poterle ricaricare con il nostro liquido, è possibile cambiare la coil rendendo così la "capsula" che contiene il liquido quasi eterna. È sicuramente la scelta più ecologica. In questo tipo di Pod Mod, anziché buttare tutta la Pod, basterà semplicemente cambiare la piccola coil contenuta all'interno inserendone una nuova e, dopo averla ricaricata con il liquido, saremo di nuovo pronti a svapare con la stessa "capsula" che avevamo prima come se fosse nuova.

##### 3) Pod Mod a sistema chiuso.

Nelle Pod Mod a sistema chiuso la Pod non può essere aperta per essere ricaricata di liquido, ma siamo obbligati a cambiare pod ogni qualvolta si finisce il liquido e ad acquistare le Pod specifiche per il nostro modello tra le selezioni di gusti e nicotine rese disponibili dall'azienda. Spesso il costo delle Pod è abbastanza alto se rapportato ad una boccetta di liquido da 10ml e c'è uno spreco maggiore di plastica dovendo buttare ogni volta una Pod che, potenzialmente, potrebbe ancora funzionare se ricaricata. Per fortuna, oggi, sono le Pod Mod meno scelte dagli utenti.

Le Pod Mod sono un'ottima scelta oggi per chi si avvicina alla sigaretta elettronica, sia per la possibilità di scelta e soprattutto grazie ai nuovi modelli come la Kiwi che dispongono di un power bank per la ricarica della batteria rendendo così la nostra Pod Mod molto più duratura dei precedenti modelli.

Le Pod Mod possono anche avere il tiro automatico così da rendere il tutto ancora più piacevole.

Speriamo di essere stati chiari e di aver fatto un po' di luce su questa categoria di sigarette elettroniche che sembrano così complicate quando sono le più semplici da utilizzare.

Detto questo, vi aspettiamo nei nostri negozi in Via Angelo Costanzi, 19 ad Orvieto (TR) e in Via Dante Alighieri, 6 a Montefiascone (VT)!



## BANCO DELLO SVAPO SIGARETTE ELETTRONICHE

ORVIETO (TR) - Via Angelo Costanzi, 19 - tel: 0763/532234  
MONTEFIASCONE (VT) - Via Dante Alighieri, 6 - tel: 0761/221257

info@bancodellosvapo.it

@bancodellosvapoortvieto bancodellosvapoortvieto